



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

ISTITUTO TUMORI

“GIOVANNI PAOLO II”

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Servizio di Prevenzione e Protezione

“Procedura Aperta per l'affidamento del Servizio di Vigilanza presso la struttura <<EX COTUGNO>>”

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08





Indice

1. PREMESSA	3
1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO	3
1.2. OGGETTO DEL DOCUMENTO	4
1.2.1. SPECIFICHE DEL SERVIZIO - Servizi di Vigilanza fissa	5
1.2.2. SPECIFICHE DEL SERVIZIO - servizio di videosorveglianza	8
1.2.3. SPECIFICHE DEL SERVIZIO - Servizio di ronda ispettiva notturna mediante autopattuglia	8
1.3. FIGURE DI RIFERIMENTO	9
1.4. ANAGRAFICA DELL'APPALTO – AZIENDA COMMITTENTE	11
1.5. ANAGRAFICA DELL'APPALTO – AZIENDA APPALTATRICE	11
2. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA	12
2.1. DISPOSIZIONI GENERALI	12
2.2. NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA	13
2.3. NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO	14
2.4. RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA	16
2.4.1. LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	18
2.4.2. RISCHIO MACCHINE	19
2.4.3. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	19
2.4.4. RISCHIO INFETTIVO-BIOLOGICO	20
2.4.5. RISCHIO CHIMICO	20
2.4.6. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI	24
2.4.7. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI	26
2.4.8. RISCHIO ELETTRICO	27
2.4.9. RISCHIO GAS MEDICALI	28
2.5. DESCRIZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI	28
2.6. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI	35



1. PREMESSA

1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art. 26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

Sono esclusi gli appalti relativi ai cantieri temporanei e mobili che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs 81/08 per i quali sussiste l'obbligo di redazione del piano di sicurezza e di coordinamento.

Inoltre si quantificano i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze. I suddetti costi verranno indicati nel capitolato di gara e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, nella sua versione finale, verrà elaborato dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della



ditta aggiudicataria. Copia della versione finale del DUVRI verrà allegato al contratto che verrà stipulato con la Ditta Appaltatrice. In ogni caso il presente documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative e di nuove e non prevedibili oggi interferenze.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato. Si sottolinea l'importanza di tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di mantenere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazione affrontate.

1.2. OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è relativo alla procedura aperta per l'affidamento dei seguenti servizi di vigilanza:

1. Vigilanza fissa (armata e non armata);
2. Servizio di videosorveglianza;
3. Servizio di ronda ispettiva notturna mediante autopattuglia
4. l'installazione e l'integrazione degli impianti attualmente esistenti necessari per l'esecuzione dei servizi di vigilanza, sulla base delle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 del capitolato.



Tale gara è indetta dall' Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "GIOVANNI PAOLO II" di Bari, in qualità di Amministrazione Appaltante, presso il Presidio Ospedaliero denominato "ex D. Cotugno" (via Orazio Flacco angolo via Generale Bonomo – Bari).

1.2.1. SPECIFICHE DEL SERVIZIO - SERVIZI DI VIGILANZA FISSA

Il servizio consiste nello svolgimento di funzioni di vigilanza, controllo e tutela dello stabile e dei suoi utilizzatori e dei beni in esso contenuti. Il servizio è articolato nel seguente modo:

- dal lunedì al sabato: dalle ore 8:00 alle ore 14:00: utilizzo di 2 guardie giurate non armate, ciascuna in postazione fissa collocata presso ciascuno dei due varchi di accesso dell'IRCCS; dalle ore 14:00 alle ore 20:00: utilizzo di 1 guardia giurata non armata, in postazione fissa collocata presso il varco principale di accesso dell'IRCCS; dalle ore 20:00 alle ore 8:00: utilizzo di 1 guardia giurata armata, in postazione fissa collocata presso il varco principale di accesso dell'IRCCS;
- giornate di domenica e festivi, dalle ore 00:00 alle ore 24:00: utilizzo di 1 guardia giurata armata, in postazione fissa collocata presso il varco principale di accesso dell'IRCCS.



Il servizio di vigilanza fissa dovrà essere svolto da guardie giurate in divisa e dovrà assicurare, in via generale, la salvaguardia della struttura dell'IRCCS Oncologico di Bari.

Più in particolare, il personale addetto alla vigilanza:

- apre e chiude gli accessi;
- segue la gestione operativa dei sistemi di videosorveglianza;
- vigila ed inibisce l'eventuale introduzione di materiali palesemente pericolosi (armi, esplosivi, materiali infiammabili) o quant'altro possa apparire palesemente sospetto nonché verificare l'uscita di merci, apparecchiature e quant'altro possa essere palesemente riconducibile ad una asportazione indebita di beni dell'Amministrazione. In tali casi effettuerà i relativi riscontri, registrando data e ora, il nominativo delle persone e dell'eventuale Ditta, le motivazioni dell'uscita del bene su apposito registro.
- annota su apposito registro in modo esaustivo qualunque criticità, anomalia o circostanza non rispondenti alle disposizioni ricevute. Sul registro e sul verbale dovranno essere riportati la data, l'ora, il nominativo del personale di vigilanza intervenuto, il nominativo dell'eventuale responsabile dell'Amministrazione contattato;
- identifica i nominativi degli addetti allo svolgimento dei servizi di pulizia, facchinaggio, ristorazione, etc., riscontrando l'elenco delle persone autorizzate. Detto elenco dovrà essere fornito dall'Amministrazione e aggiornato;
- vigila sul corretto afflusso/deflusso di visitatori e dipendenti autorizzati all'ingresso nell'edificio, verificando il possesso del



contrassegno di autorizzazione all'area parcheggio dei mezzi in entrata;

- vigila sulla corretta entrata/uscita dei mezzi autorizzati e sul rispetto delle regole disposte dall'amministrazione, con particolare attenzione alla movimentazione di persone e veicoli nelle aree interrate ed in quelle prospicienti l'immobile;
- gestisce, previa adeguata formazione, la normale operatività dell'impiantistica dei sistemi tecnologici di sicurezza;
- presidia il gabbiotto appositamente individuato per il presente servizio, gestendo operativamente gli impianti di videosorveglianza ivi presenti, di anti-intrusione ed, in genere, i sistemi e gli apparati di sicurezza anticrimine e antieffrazione, inclusi cancelli, inferriate, lucchetti e serrature;
- rileva ed individua gli eventi critici e/o anomali, rapportandosi tempestivamente al coordinatore della sicurezza e adottando, comunque, le iniziative necessarie a rimuovere o a contenere eventuali criticità consequenziali;
- documenta su apposito registro e secondo le procedure appositamente stabilite, l'attività espletata dando evidenza di tutti gli eventi anomali o critici rilevati e riportando le iniziative di contrasto eventualmente avviate;
- verifica il corretto funzionamento dell'impiantistica di sicurezza, rilevandone eventuali anomalie, eliminandone, se possibile, la causa ovvero identificandola in modo da poter coinvolgere positivamente il coordinatore alla sicurezza ed il servizio di pronto intervento della ditta incaricata della manutenzione.



1.2.2. SPECIFICHE DEL SERVIZIO - SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il servizio di videosorveglianza dovrà assicurare il controllo 24 ore su 24 dalla Centrale Locale tramite telecamere installate in sede; inoltre si dovrà provvedere alla eventuale gestione delle immagini a seguito di allarme.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere al completamento delle opere ed attivazione degli impianti.

1.2.3. SPECIFICHE DEL SERVIZIO - SERVIZIO DI RONDA ISPETTIVA NOTTURNA MEDIANTE AUTOPATTUGLIA

Tale servizio dovrà essere svolto:

- per 4 volte con frequenza aritmica ed a cadenza oraria non inferiore a 60 min. nella fascia oraria compresa dalle ore 21:00 alle ore 7:00 dal lunedì al sabato;
- per 6 volte con frequenza aritmica ed a cadenza oraria non inferiore a 180 min., nel corso delle 24 ore la domenica e i festivi.

Indicativamente, detto servizio dovrà in ogni caso riguardare l'estensione perimetrale dell'edificio dell'Istituto Oncologico, nonché tutti i punti di accesso alle aree interne ad esso.

Il servizio, in particolare, è finalizzato a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, mediante l'utilizzo di autopattuglia chiaramente identificabile con il logotipo aziendale della società



aggiudicataria e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa.

Durante ciascun passaggio, l'autopattuglia deve effettuare:

- il controllo degli accessi alla struttura;
- l'eventuale rilevamento di fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni ed effrazioni;
- l'accertamento di situazioni anomale o di pericolo quali principi di incendio, fughe di gas, acqua ed altri liquidi pericolosi;
- l'allontanamento di persone estranee intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite.

Qualora nel corso del servizio, siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto a redigere uno specifico rapporto di servizio che evidenzi quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio. Il rapporto di servizio quotidiano dovrà pervenire all'Amministrazione entro le ore 9,00 del giorno successivo; tale rapporto dovrà comunque riportare l'indicazione dell'assenza di fatti rilevanti.

1.3. FIGURE DI RIFERIMENTO

Funzione	Nome e cognome	Struttura
Datore di lavoro	Dott. Nicola Pansini	Direzione Generale
Responsabile RSPP	Ing. Giancarlo Salomone	Area Gestione Tecnica e del Patrimonio



Le responsabilità in ordine alla corretta erogazione del servizio oggetto della presente procedura sono a carico della società titolare del relativo appalto.

Restano a carico delle diverse figure dell'IRCCS le responsabilità in ordine al controllo della erogazione del servizio e alla tempestiva comunicazione delle eventuali inadempienze.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione per tutta la durata del servizio ed a proprio carico un referente che coordinerà l'attività degli addetti al servizio.

Il nominativo del referente, con i relativi recapiti telefonici (incluso cellulare) dovrà essere tempestivamente comunicato all'IRCCS Oncologico e comunque prima della stipula del contratto di affidamento.

Il controllo degli standard di sicurezza è definito dal D. Lgs. 81/08, che fissa responsabilità e competenze a carico del Datore di Lavoro (Direttore Generale); anche i Dirigenti delle Unità Operative nella loro attività possono avvalersi della collaborazione della Caposala (CPS), che opera in funzione di Addetto alla Sicurezza, con le prerogative e i limiti previsti dalla legge.

- Si rammentano altresì le responsabilità che il decreto D. Lgs n. 81/08 assegna alle figure dirigenti e agli operatori.

Si ricorda che l'ambiente ospedaliero è possibile fonte di infezioni biologiche, oltre che sede di altri importanti rischi quali quello da radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, rischio chimico eccetera.

Ai sensi delle vigenti normative, quindi, l'Impresa Appaltatrice deve avvalersi della consulenza di un Medico Competente.



**1.4. ANAGRAFICA DELL'APPALTO – AZIENDA
COMMITTENTE**

Azienda Committente: ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" -
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Indirizzo Presidio Ospedaliero: VIALE ORAZIO FLACCO 65 -
70124 BARI (BA).

Rappresentante Legale: DIRETTORE GENERALE

**1.5. ANAGRAFICA DELL'APPALTO – AZIENDA
APPALTATRICE**

(da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Ragione Sociale: _____

Indirizzo: _____

Codice Fiscale/Partita Iva: _____

Datore di Lavoro: _____

RSPP: _____

Medico Competente: _____

RLS: _____

LAVORATORI:

NOMINATIVO	MANSIONE



2. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

2.1. DISPOSIZIONI GENERALI

L'esecuzione delle attività presso la struttura dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni generali riportate di seguito sotto la Vs. direzione e sorveglianza, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere ed annullare il contratto qualora l'Impresa appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

Pertanto, nel richiamato spirito di collaborazione e nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale delle Ditta si richiede alla medesime di:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla vostra attività;
- garantire:



- un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica;
- impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vs carico per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ...);
- rispettare le disposizioni specifiche più avanti riportate;
- segnalare immediatamente ogni situazione anomala o di pericolo che dovesse verificarsi.

Il personale occupato della ditta appaltatrice sarà formato da guardie giurate in divisa e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore.

2.2. NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni alla nostra Sede ed in particolare:

- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario alla attività e comunque tale da garantire i percorsi degli automezzi di soccorso.



- Per la circolazione di Vs. automezzi all'interno dell'area della struttura ospedaliera si esige la più rigorosa osservanza del limite di velocità (a passo d'uomo).

2.3. NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna" Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere ai reparti e/o servizi ospedalieri interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei responsabili o caposala/caporeparto, i quali prescriveranno ulteriori comportamenti e/o dispositivi di protezione da indossare.



- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di accedere a zone non interessate ai lavori a Voi commissionati.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali se necessario e prescritto.
- Obbligo di utilizzare gli appositi percorsi per gli spostamenti nelle aree della Struttura Ospedaliera.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.).



- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2.4. RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

Ai fini dell'art. 26 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 81/08 inerente alle informazioni sui rischi esistenti nella struttura dell'IRCCS, si informa la Ditta che gli stessi, ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni, non sono direttamente riconducibili ed applicabili agli operatori della Vs. Azienda; nel caso in cui si rendesse necessario accedere ai reparti o servizi ospedalieri, si dovrà preventivamente contattare il responsabile del reparto o servizio o il R.S.P.P. dell'Azienda, i quali forniranno ulteriori indicazioni ed informazioni.

Si sottolinea inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro della Struttura Ospedaliera IRCCS e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.



La struttura è considerata a rischio incendio elevato per il servizio erogato e per la tipologia di utenza residenziale costituita da pazienti spesso non autosufficienti.

La struttura è organizzata per la gestione delle emergenze incendio. Il servizio di portineria/Centralino è attivo 24 ore su 24 e in caso di emergenza assume la funzione di coordinamento delle emergenze, da ogni apparecchio telefonico all'interno dell'edificio è possibile chiamare il numero 9 a cui vi preghiamo di segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio,...) fornendo una descrizione dettagliata della situazione.

L'operatore è autorizzato ad attivare la squadra prevenzione incendi e gli interventi di emergenza sanitaria. L'intero edificio è coperto da impianto di rilevazione fumi, in caso di segnalazione di allarme incendio, abbandonate immediatamente il luogo di lavoro.

Tutti gli ambienti sono dotati di estintori portatili in numero adeguato e in funzione alla classe di incendio e al livello di rischio del luogo di lavoro.

Le attività di emergenza saranno gestite dalla Squadra Prevenzione Incendi aziendale come da procedura di emergenza incendio.

Lungo i corridoi sono riportate le planimetrie di piano e le relative vie di fuga da utilizzare in caso di emergenza: Vi invitiamo a prenderne visione, eventuale loro copia potrà essere richiesta al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Le vie fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e accessibili. In caso di incendio non devono



essere usati gli ascensori tranne quelli di tipo Antincendio segnalati nelle planimetrie di piano.

La struttura eroga prestazioni di carattere sanitario agli utenti residenti con personale infermieristico presente 24 ore su 24. Le emergenze sanitarie che possono coinvolgere il personale dipendente e visitatori sono gestite secondo le modalità descritte in procedura primo soccorso e emergenza interna reperibile presso il SPP.

2.4.1. LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO

Gli ambienti di vita degli utenti residenti e i locali di servizio, non presentano di norma rischi particolari.

Le aree di transito sono di larghezza che varia da 1,50 a 2,50 ml. con pavimentazione uniforme e non scivolosa. I piani dell'edificio sono collegati fra loro da scale e ascensori montalettighe. Tutte le vie di esodo e le uscite di emergenza sono segnalate con planimetrie di piano e segnaletica verticale.

Le operazioni di pulizia dei pavimenti devono essere segnalate con apposito cartello che indica il pavimento bagnato.

Gli oggetti sono immagazzinati in modo ordinato e stabile, tale da evitare cadute accidentali. Gli oggetti stoccati non rappresentano intralcio per gli operatori.

I servizi igienici sono presenti in tutto l'edificio in numero sufficiente ai lavoratori presenti e ai visitatori.



2.4.2. RISCHIO MACCHINE

Tutte le macchine presenti nell'edificio sono rispondenti alle norme di legge e sottoposte a verifiche e manutenzioni periodiche.

Tutta la documentazione relativa alle macchine è conservata presso l'Ufficio Economato e presso il Servizio di Prevenzione e Protezione.

2.4.3. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Il personale esposto a rischio movimentazione manuale dei carichi è:

- il personale adibito all'assistenza alle persone (infermieri, fisioterapisti, ecc) che effettuano più volte al giorno operazioni di sollevamento dei pazienti.
- personale che effettua movimentazione di merci nell'ambito delle attività di magazzini, farmacia e trasporti.

Negli ambienti di lavoro sono state effettuate indagini specifiche al fine di valutare gli elementi suscettibili di miglioramento per la riduzione del rischio:

- Requisiti delle carrozzine disponibili
- Dispositivi meccanici di sollevamento
- Requisiti strutturali e ambientali
- Formazione



Tutte le attività di movimentazione svolte dal personale di assistenza possono rappresentare possibilità di ingombro delle vie di percorrenze interna e esterna

2.4.4. RISCHIO INFETTIVO-BIOLOGICO

Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

Si ribadisce che gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto o caposala, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare. Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria. Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa. Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

2.4.5. RISCHIO CHIMICO

Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio della Struttura Ospedaliera; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie, nelle

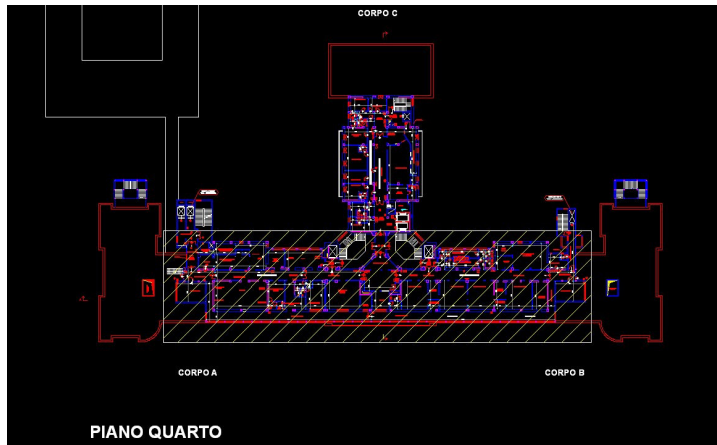


Endoscopie, in Farmacia, nell'U.MA.CA reparto per la preparazione e manipolazione di chemioterapici, nella Vaccinoterapia sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti. Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

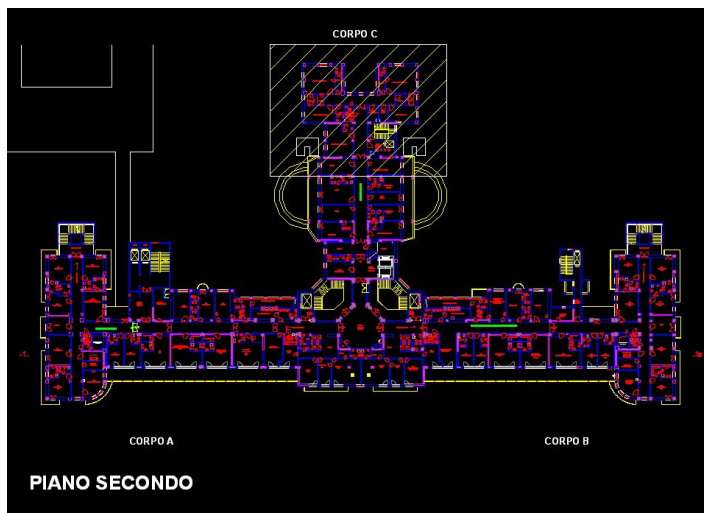
In particolare i Laboratori analisi e di ricerca sono presenti al piano seminterrato dell'Edificio ospedaliero nel corpo B e nel corpo C.



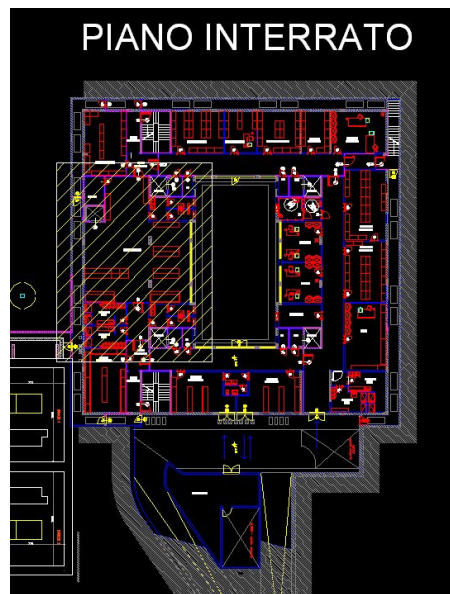
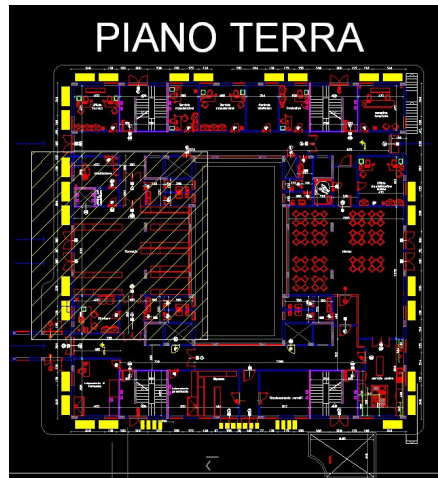
Il Gruppo Operatorio è presente al piano quarto dell'Edificio ospedaliero nel corpo A e nel corpo B.



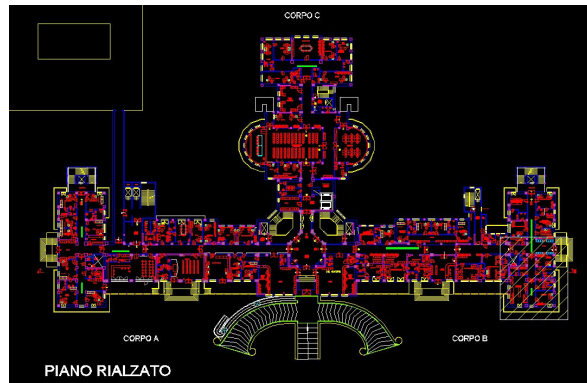
Le tre sale di Endoscopia sono presenti al secondo piano dell'edificio Ospedaliero nel corpo C.



La Farmacia è al piano terra della Palazzina Uffici e il deposito Farmaci è al piano interrato della stessa.



L'U.MA.CA è al piano rialzato dell'Edificio Ospedaliero nel corpo B.



La Vaccinoterapia è al piano primo dell'Edificio Ospedaliero nel corpo F.



2.4.6. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

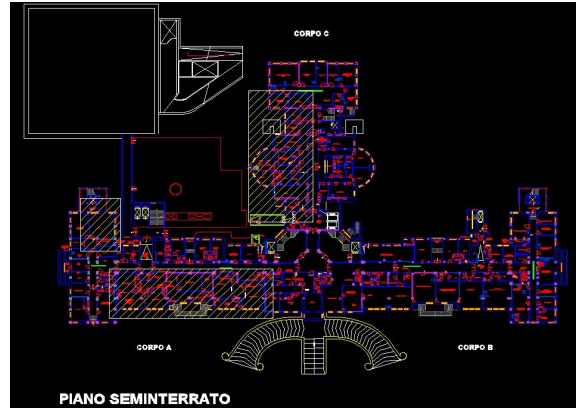
Se l'operatore della ditta appaltatrice deve intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:

- **Rischio di esposizione ai raggi x**

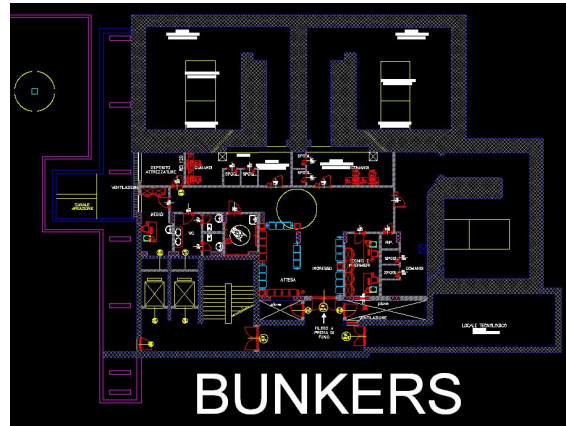


Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso. Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

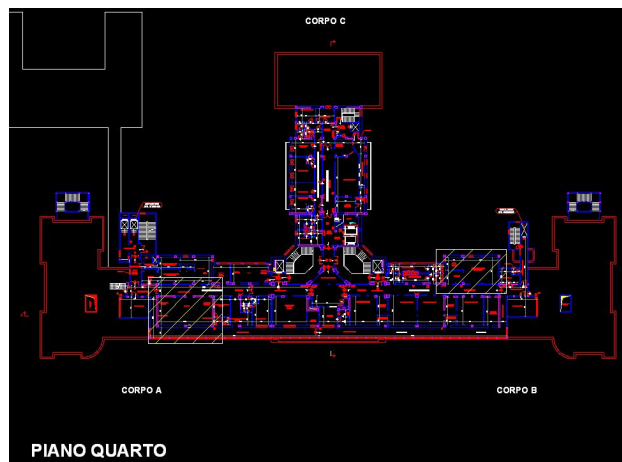
In particolare al piano seminterrato dell'Edificio Ospedaliero nel corpo A è presente la Diagnostica di Immagine formata da n. 2 Sale RX, da n. 2 sale TAC e nella unità operativa di Radioterapia, sempre nel corpo A, è presente n. 1 Sala di TAC SIMULATORE. Nel corpo F sono presenti n. 2 sale per Mammografia digitale e n. 1 sala per il Mammotome.



In tutto il Complesso Ospedaliero sono presenti al piano -2 interrato, tra la palazzina uffici e l'Edificio Ospedaliero, n. 3 Bunkers per Radioterapia di cui solo due attivi.



Al piano quarto nel Gruppo Operatorio è presente in una Sala Operatoria l'Angiotac e in un'altra la Iort.



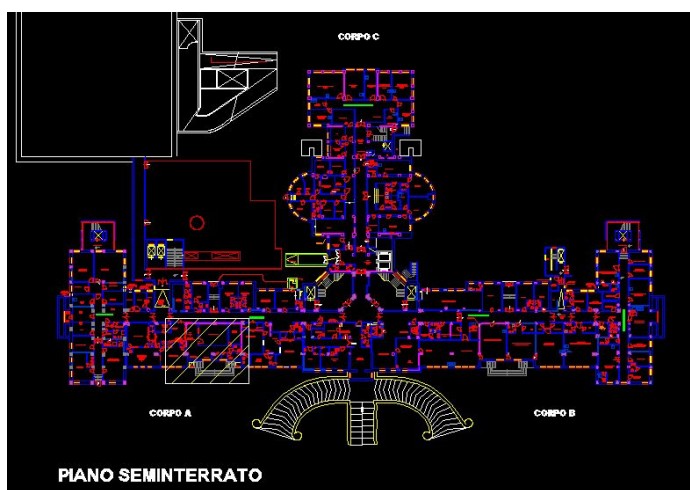
2.4.7. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Se l'operatore della ditta appaltatrice deve intervenire in locali o zone ove siano presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento.



Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati dal Direttore della Struttura Complessa o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Al piano seminterrato nel corpo A nella Diagnostica di Immagine è presente la Sala della Risonanza Magnetica.



2.4.8. RISCHIO ELETTRICO

Negli ambienti di lavoro della Struttura Ospedaliera sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui Vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile del reparto o servizio prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale manteneteVi a debita distanza.

Se dovete operare sull'impianto elettrico Vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile della Struttura Complessa.



2.4.9. RISCHIO GAS MEDICALI

All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.

Se dovete operare sull'impianto gas medicali Vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile della Struttura Complessa.

2.5. DESCRIZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività la presente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

In via preliminare si evidenzia che il Servizio di vigilanza si svolgerà pressoché sempre nell'area esterna della struttura. Indicativamente, detto servizio dovrà in ogni caso riguardare l'estensione perimetrale dell'edificio dell'Istituto Oncologico, nonché tutti i punti di accesso alle aree interne ad esso.

Si evidenzia la necessità di prestare particolarmente attenzione ai rifiuti che potrebbero essere eventualmente contaminati con liquidi biologici e nei quali si potrebbero rinvenire aghi e/o taglienti contaminati e scorrettamente smaltiti; pertanto si invitano gli operatori ad utilizzare idonei Dispositivi di Protezione individuale se necessario e se costretti a intervenire dove sono presenti rifiuti.

**IRCCS - Istituto Tumori – Bari**

Servizio di Prevenzione e Protezione

	Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
✓	Ambienti di lavoro		
	Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di esodo, di circolazione, pavimenti e passaggi	Mantenere pulite e sgombre le vie di esodo, di circolazione, pavimenti e passaggi.
	Eventuali zone di pericolo che può creare l'appaltatore	Nella ispezione con l'autopattuglia prestare attenzione ai limiti di velocità, ad altre ditte presenti nella stessa area, al passaggio di utenti e personale della struttura, rispettare la segnaletica stradale	Disporre agli operatori di non intralciare le vie di esodo, le uscite e tutte le strade
	Zone di pericolo del committente	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono stati autorizzati.	Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo
	Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente	Affiggere e mantenere la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente
	Attrezzature/mezzi di trasporto	Qualora si utilizzino attrezzature/ mezzi di trasporto, dovranno essere segnalati ed utilizzati a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati	Rispettare la segnaletica
	Rischi per i lavori edili o impiantistici di adeguamento		Attraverso la direzione dell'esecuzione dell'appalto della parte committente deve essere promosso il coordinamento e la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nel caso vi siano zone oggetto di lavori da parte di altre ditte
✓	Attrezzature di	Disporre ed utilizzare	Non ingombrare o



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

	lavoro	correttamente le attrezzature di lavoro in modo da non creare rischi per le altre persone	accedere alle zone di operazione della ditta appaltatrice durante i lavori
✓	Agenti fisici		
	Rumore		
✓	Agenti chimici, cancerogeni, mutageni		
	Sostanze pericolose		
	Produzione di polvere fumi gas nebbie vapori		
	Agenti cancerogeni mutageni		
✓	Agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da evitare l'esposizione ad agenti biologici	
✓	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza		
	Vie e le uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza
	Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza
	Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio	Effettuare la regolare manutenzione
	Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza definite dall'Azienda Sanitaria/Azienda Ospedaliera	La direzione dell'esecuzione dell'appalto esplicita eventuali, particolari misure di emergenza
✓	Compresenza di altre ditte	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi, deve essere concordato con il direttore dell'esecuzione dell'appalto e con la	La direzione dell'esecuzione dell'appalto e quella delle attività impiantistiche, qualora siano presenti altre imprese appaltatrice



IRCCS - Istituto Tumori – Bari

Servizio di Prevenzione e Protezione

		direzione di Presidio un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze.	/lavoratori autonomi, concorda un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze.
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------

Sulla base di quanto si è potuto rilevare (in questa fase preliminare) dal capitolato di appalto, qui di seguito sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio aggressioni e lavoro notturno	Durante l'attività di ispezione l'addetto vigila su tutta l'area esterna e vigila su tutti gli accessi alla struttura ospedaliera e in particolare è a contatto con utenti e persone che potrebbero aggredire l'addetto.
Rischio biologico	Durante l'attività in relazione ad eventuali richieste di controllo, l'addetto attraversa corridoi, atri, utilizza ascensori e montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità di contaminazione con agenti biologici presenti nelle aree a verde.
Rischio da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi.
Rischi dovuti a scivolamento	Durante le ispezioni, all'esterno a causa delle condizioni ambientali e delle strade e all'interno, se chiamato alla compresenza degli addetti alle pulizie, è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento.
Rischio Chimico	Per quanto riguarda l'area esterna possibilità di contaminazione con agenti chimici, antiparassitari, ecc. presenti nelle aree a verde e nei rifiuti.
Rischio Macchine	Principalmente dovuto all'uso di macchinari tipo veicolo e alle autovetture utilizzati per il servizio di ispezione e per l'utilizzo di strumenti informatici relativi alla videosorveglianza.
Rischio elettrico	Dovuto all'utilizzo di attrezzature elettriche
Rischio Incendio	Dovuto all'utilizzo e al monitoraggio degli allarmi antincendio ecc.



L'ingresso dell'automezzo e dei dipendenti all'area del presidio ospedaliero dovrà avvenire dal cancello principale in viale Orazio Flacco n. 65.

Interferenza	Cause Effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate dalla Amministrazione	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione da adottare
Da rischio aggressioni e lavoro notturno	In fase di attività ordinaria e in fase di ispezione su richiesta		ALTO	applicare le normali regole di buon senso e segnalare eventi, comportamenti anomali, o situazioni pericolose attenendosi alle procedure di emergenza ed eventualmente richiedere l'intervento degli organi di polizia. Si raccomanda durante la vigilanza armata di usare massimo buon senso nel caso di intervento.
da rischio elettrico	uso improprio impianti elettrici sovraccarichi corto circuiti Elettrocuzioni Incendio Black out	Gli impianti della struttura sanitaria sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza degli impianti	MEDIO	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici della struttura ospedaliera.
da rischio meccanico	uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate blocco di ascensori e montacarichi	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per	BASSO	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature e veicoli rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti



		sblocco ascensore		elevatori della struttura ospedaliera.
Da rischio chimico	in caso di contatto con schizzi o spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, è possibile ma a bassa l'esposizione a sostanze chimiche pericolose.	BASSO	Se necessario Uso dei DPI
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	Versamento accidentale di liquidi aree esterne	pavimenti antiscivolo	MEDIO	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	contatto con materiale potenzialmente infetto accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti potenzialmente infetti	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali.	MEDIO	Se richiesto intervento nei reparti, avere formale autorizzazione dal responsabile di Reparto o Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi.
Concomitanza di persone	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale della struttura ospedaliera	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale	MEDIO	Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale,



				diagnostica e di degenza svolta nei locali della struttura.
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale dell'Azienda Committente, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare idonei D.P.I. (seguire le procedure aziendali) secondo il tipo di rischio;• La formazione sul rischio biologico specifica per le aree ad alto rischio, procedure e D.P.I.. Sarà comunque cura del Datore di Lavoro dell'Impresa aggiudicataria tutta la formazione sul rischio biologico dovuta all'attività di pulizia (D.Lgs. 81/08).
Rischio da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	<ul style="list-style-type: none">• Porre attenzione durante il passaggio con l'autopattuglia nelle aree esterne;• Prestare attenzione a terzi presenti durante le ispezioni.
Rischi dovuti a scivolamento	<ul style="list-style-type: none">• Durante le attività di ispezione porre attenzione alle aree segnalate con apposita segnaletica le zone bagnate e all'esterno.
Rischio Chimico	<ul style="list-style-type: none">• Durante le attività di ispezione porre attenzione alle aree segnalate destinate alla raccolta dei rifiuti con apposita segnaletica e alle aree esterne.
Rischio Macchine	<ul style="list-style-type: none">• L'automezzo utilizzato per l'ispezione deve posizionarsi nelle apposite aree adibite a parcheggio;• Utilizzare Macchinari dotati di tutte le certificazioni indicanti il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza;• Tutto il personale dovrà essere formato ed informato, a cura del proprio Datore di Lavoro, sui rischi connessi all'utilizzo delle Macchine e



	sui danni che potrebbero provocare a terzi.
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Le apparecchiature/macchine che necessitano di essere ricaricate dovranno sostare durante questa fase in locale idoneo e separato da qualsiasi materiale combustibile e/o infiammabile. Tale locale dovrà essere dotato di aerazione permanente• Il personale dovrà essere formato ed Informato (a carico del proprio datore di lavoro) sul rischio elettrico dovuto all'utilizzo dell'acqua.
Rischio Incendio	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nel presidio ospedaliero;• Rispetto delle "Misure Preventive e Protettive" indicate per il Rischio Elettrico e Chimico.

Se il personale dell'Impresa, su richiesta, effettua le operazioni oggetto dell'appalto all'interno della struttura è tenuto sempre al rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza eventualmente presenti in ogni luogo; in sede di riunione di "Cooperazione e Coordinamento" saranno consegnati i Piani di Emergenza relativi al presidio ospedaliero e le eventuali prescrizioni di sicurezza. Il personale dell'Impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 81/2008).

2.6. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del D.P.R. 222/2003, fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo (a costo zero), vengono di seguito riportati i costi della sicurezza/anno a carico dell'aggiudicatario per i soli oneri relativi agli adempimenti connessi all'eliminazione e/o



alla riduzione dei rischi interferenti individuate dal DUVRI, relativamente all'appalto indicato.

I rischi interferenti che comportano oneri relativi alla sicurezza sono quelli connessi con l'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante (allarmi antincendio, allarme gas medicali, allarme frigoriferi, ecc.) nonché quelli afferenti alla esecuzione delle procedure di emergenza se necessario.

Ne consegue che le misure finalizzate ad eliminare o ridurre le interferenze nell'ambito degli ambienti di lavoro utilizzati sia dagli operatori della ditta aggiudicataria, sia del personale dell'Azienda Ospedaliera, sia dagli utenti, consistono nella esecuzione di una idonea formazione (con verifica di apprendimento) del personale della Ditta aggiudicataria.

N°	Apprestamenti di sicurezza previsti	Unità di Misura	Quantità	Costo unitari o (Euro)	Totale (Euro)
3	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni	ore	Ore 15	25,00	375,00
4	Regolare manutenzione di attrezzature e mezzi	ore	10 ore/anno	36,00	360,00
TOTALE COSTI SPECIFICI					735,00 €

COSTI TOTALI NON SOTTOPONIBILI A RIBASSO:

€ 735,00+IVA/ANNO